LA FISICA DEI MASCHI

Donne di tutto il mondo,

Con queste mie parole rivelatrici ho voluto rimediare alla poderosa lacuna enciclopedica che la Scienza ufficiale ha finora tollerato dimenticandosi, colpevolmente, di rivelare a tutte gli esseri umani del pianeta la tragica verità circa l'esistenza di forze cosmiche ed universali che dominano il comportamento dei nostri compagni di vita, I MASCHI.

Tutte noi abbiamo studiato a scuola, chi più chi meno, i principi elementari della fisica: la forza di gravità, i tre principi della dinamica l'elettromagnetismo, l'attrito, eccetera, dimenticandoseli una frazione di secondo dopo l'interrogazione, e riuscendo a vivere felicemente il resto della nostra esistenza, ignare che tutta la realtà obbedisce a queste leggi, compreso il nostro insostituibile cellulare e la ceretta depilatoria.

Se la provvidenziale mela, che un di cadde dall'albero e colpì Newton così duramente tanto da fargli scoprire l'esistenza della forza di gravità, soggiace alle forze che il Creatore ha generato per far funzionare l'Universo, perché il maschio dovrebbe fare eccezione?

Partendo da questo semplice principio filosofico ho iniziato ad indagare, attraverso l'osservazione attenta delle abitudini quotidiane di soggetti di sesso maschile a me vicini, gli effetti delle leggi della fisica sul comportamento umano.

Ora finalmente tutta la verità si è svelata!

È a voi Sorelle che affido, con trepidante emozione, il resoconto delle mie epocali scoperte (il Nobel non me lo toglie nessuno!) perché, divulgandole, possiate permette alle donne di ogni paese di conoscere questa verità:

REAZIONE TECNICA

FORZA DI GRAVITÀ

"...la forza universale che produce l'attrazione tra i corpi dotati di massa...."

Anche se la prima forma di attrazione che viene in mente pensando ai maschi è quella per le masse dei turgidi seni della pin up da calendario di turno, non è a questa che mi riferisco, bensì a quella forza che attira tutti gli oggetti comunemente maneggiati dal maschio, con particolare riguardo per il vestiario, verso il pavimento di casa: salviette bagnate dopo la doccia, calzini maleodoranti, riviste e giornali letti per prendere sonno.

Non è colpa del loro innato disordine, è solo la loro cieca obbedienza alla legge di gravità. Donne rassegnatevi fin da subito a raccogliere in eterno la mela di Newton (ma non era quella del paradiso?) oppure, per le più agili, a slaloomare, con leggiadria, tra gli ostacoli disseminati ad arte sul pavimento.

PRIMO PRINCIPIO DELLA DINAMICA

"... altrimenti detto principio di inerzia....Un corpo permane nel suo stato di quiete o di moto se nessuna forza esterna interviene a mutarlo."

Mi riferisco al lungo permanere in stato di immobilità di tutti gli oggetti di cui sopra, che vengono dal maschio scavalcati con finta indifferenza finché, apostrofati dalla compagna a cui hanno giurato eterna solidarietà, nella buona e nella cattiva sorte, non si sacrificano ad assolvere alla loro marginale funzione di forza esterna, modificando lo stato di quiete dell'oggetto, spesso solo trasferendolo in una nuova inidonea collocazione di quiete.

Da studi più recenti ho potuto formulare anche l'ipotesi che il principio di inerzia sia alla base della immobilità silenziosa del maschio in situazioni come le partite di calcio, i pranzi con i parenti, le vacanze al mare e le occasionali ore di babysitteraggio. Di questo non ne ho la prova certa, ma sto ampliando le mie osservazioni scientifiche.

SECONDO PRINCIPIO DELLA DINAMICA

"... altrimenti detto principio di proporzionalità....Un corpo sottoposto ad una forza viene accelerato nella direzione della forza stessa in proporzione alla sua massa."

L'impegno e il tempo che spendono i maschi, anche quelli notoriamente pigri, nel praticare le attività di loro esclusivo gradimento è direttamente proporzionale alla passione con cui la vivono. Nessuna meta è troppo lontana per assistere alla finale di campionato tanto attesa, nessuna crema levigante è abbastanza cara per nutrire la carrozzeria (metallica!) dell'auto. Valga infine per tutte l'esempio del massacrante allenamento di calcetto con gli amici, il giovedì sera.

TERZO PRINCIPIO DELLA DINAMICA

"... altrimenti detto principio di azione e razione....Un corpo sottoposto ad una forza che tenta di sottrarlo al suo stato di quiete o di moto esercita una reazione uguale o contraria."

Tutte noi abbiamo dovuto sopportare i malumori del compagno ogni volta che abbiamo avanzato una precisa richiesta di intervento materiale (cambiare una lampadina, accompagnarci a trovare una vecchia amica di scuola, caricare i bagagli delle vacanze). Se per caso vi siete sbagliate ad accusare il vostro uomo di pigrizia, fate subito ammenda e chiedetegli scusa. È stata solo la naturale forza di reazione alla vostra fastidiosa richiesta, in perfetto allineamento con il sacrosanto secondo principio della dinamica. Anche qui Newton docet.

ATTRITO VOLVENTE

"... è l'attrito nel punto di contatto tra una superficie ed un oggetto circolare o sferico che vi rotola sopra. A parità di materiali a contatto l'attrito volvente è sempre minore del corrispondente attrito radente tra due superfici piane ..."

Quando l'essere umano (uomo o donna chissà?) dopo aver inventato il fuoco per scaldarsi scoprì anche la ruota, si lasciò indietro la preistoria ed iniziò l'alba della civiltà. Alcuni studiosi sostengono che probabilmente, come naturale conseguenza della ruota, nacque la palla ed il gioco del calcio. lo sono invece favorevole ad una ipotesi alternativa: la ruota fu inventata dalle femmine per alleviare le loro fatiche quotidiane di raccoglitrici, ispirate dalla palla ideata dai maschi

per simulare, in un gioco inutile e ripetitivo, le dispute per il potere all'interno della tribù.

Riflessione antropologica: forse la nostra civiltà non è poi così tanto progredita da quell'alba antica.

FORZA MAGNETICA

"...il magnetismo è quella forza di attrazione esercitata da alcuni elementi tra loro detti appunto magnetici (es. le calamite)"

Sicuramente la già accennata attrazione dei maschi per le masse dei turgidi seni della pin up da calendario di turno, contiene una componente di forza magnetica. La medesima forza ritengo possa essere responsabile anche di quella attrazione, altrimenti inspiegabile, dell'uomo intento alla spesa settimanale, per prodotti inutili o nocivi alla salute come i salumi, i sottaceti, le polverine per i budini e le bustine di caffè liofilizzato e aromatizzato.

OTTICA - LA RIFLESSIONE

"... Il raggio che colpisce uno specchio piano viene riflesso con un angolo di riflessione uguale a quello di incidenza...."

Se è vero che le donne non perdono l'occasione di osservarsi nel riflesso delle vetrine per sistemarsi abiti e capelli ed per avere continue conferme sulla bontà del loro aspetto fisico, altrettanto sistematicamente i maschi sfruttano le leggi dell'ottica quando seguono con lo sguardo una bella ragazza attraverso lo specchio retrovisore dell'auto, contorcendosi anche lungo un rettilineo come se stessero manovrando con una cadillac nel più piccolo parcheggio del mondo.

LE ONDE SONORE -

"... il suono è un onda meccanica che si propaga nell'aria...."

Nonostante tutti i film di fantascienza ci abbiano abituati ai respiri ansimanti degli astronauti dispersi nello spazio, è accertato che nel vuoto il suono non si propaga. Così spesso anche a noi donne capita di conversare con i nostri compagni con parole che si infrangono e spengono contro il vuoto cosmico dell'attenzione del maschio.

LE UNITÀ DI MISURA

"... le unità di misura sono sistemi convenzionali di misura e confronto delle grandezze fisiche...."

Misurare una grandezza richiede la fiducia assoluta nel campione di confronto (conservato immutabile a Parigi presso l'Ufficio Internazionale dei Persi e delle Misure).

Il maschio della specie umana invece ha dimostrato in parecchie occasioni di non saper misurare in maniera oggettiva il mondo che lo circonda. Alcune cose gli sembrano sempre troppo corte (l'automobile, le parti intime del proprio corpo ecc...), altre troppo lunghe (le telefonate del coniuge alla migliore amica, le visite della suocera ecc..). Aiutatelo perciò, con pazienza e tenacia, ad allenarsi alla corretta misura delle varie grandezze fisiche partendo, per esempio, da una giusta durata dei preliminari amorosi e finendo con la misura del nuovo divano a letto da mettere in salone al posto del vecchio puff squalcito.

LA RELATIVITÀ

"...la velocità della luce nel vuoto ha lo stesso valore in tutti i sistemi di riferimento inerziali... ovvero il tempo scorre diversamente a seconda della velocità dell'osservatore che viaggia prossimo alla velocità della luce rispetto a chi resta a terra."

Probabilmente nessuna di voi si è mai accorda di possedere in bagno una autentica navicella spaziale in grado di viaggiare alla velocità della luce, ma deve essere sicuramente così perché altrimenti non si spiegherebbe come il tempo di permanenza dei maschi in bagno a loro appaia solo di pochi minuti, mentre a noi risulti interminabile. Non vi arrabbiate con loro quando insistono a lamentarsi con parenti ed amici della vostra lentezza a preparavi per un appuntamento, citando se stessi come campioni di efficienza e velocità, è tutta colpa di Einstein e del suo paradosso dei due gemelli.

IL MOTO OSCILLATORIO - IL PENDOLO

"...è il moto ciclico attorno ad una posizione iniziale di un corpo soggetto ad una forza oscillante."

L'ossessione del maschio per la propria automobile trova spiegazione in una forza di tipo oscillatorio. Non se ne allontana mai troppo o troppo a lungo, ritorna frequentemente e con cadenze stabilite alla cura del veicolo (lavaggio esterno, pulizia degli interni, verifiche della strumentazione e dei livelli dei liquidi) anche quando non strettamente necessari. Non si esclude anche una componente psicologica del fenomeno che vede significativa la responsabilità della madre del maschio per aver fatto mancare al figlio baci e carezze in tenera età.

SECONDO PRINCIPIO DELLA TERMODINAMICA

"...l'entropia cresce sempre ..."

L'entropia è la misura diretta del disordine. Gli antichi che facevano coincidere il Caos con l'inizio del mondo non sapevano che vivendo avrebbero invece sempre più contribuito a generarlo alla fine dei tempi. L'uomo moderno non fa eccezione. Agisce, pensa e lavora in modo da incrementare l'entropia, soprattutto domestica.

Non arrabbiatevi con lui se ogni volta che fa la spesa, anche dopo dieci anni di convivenza, continua a sbagliare armadietto dove riporre la pasta. Smettetela di farvi il sangue amaro perché, nonostante le mille promesse, non riuscirà mai ad appaiare un solo calzino limitandosi ogni mattina a tuffare ripetutamente le mani nel suo cassetto e sperando nella pesca miracolosa.

Siate indulgenti con lui perché nella scala evolutiva prima è arrivato Adamo e poi Eva.

Concludo questo mio resonconto scientifico nella speranza di aver fatto luce su qualche mistero universale e tracciato così una strada nuova di vita per noi donne, campionesse nel creare ogni giorno qualcosa di nuovo e, come il Creatore, capaci di costruire e seguire le nostre giuste leggi fisiche.